

WALLY
Da che son la padrona
tu sol, dei miei, non sei venuto a me.

GELLNER
Io non l'osai.

WALLY
Non t'ho dimenticato!
Un dì tu fosti sordo a' preghi miei
ed a' miei pianti... Io fui per te cacciata...
Orben, oggi io te caccio! Però... ingrata
esser non vuò...

(gli stendo una borsa di denaro)



«perche si triste e cupo è il tuo pensiero?...
«Nerina si rifiuta a la tua brama?...
«Ti deride, se soffri, la tua Dama?...
«Fatto il mondo è così:
«Amore al riso sempre il pianto uni!

(ride, provocandolo)

GELLNER
(cogli occhi pieni di lacrime e colla voce piena di preghiere,
Non ridere!...

WALLY
Oggi sono allegra assai!...
GELLNER

No... non lo dir!...
(fissandola in viso)

WALLY
(tornando seria e turbata)
Che ne sai tu?...

GELLNER

Rispondi...
perchè, così selvaggia un dì, ti adorni
ora di perle e per le fiere corri!...
Dietro all'amor tu corri...

WALLY
(interrompendolo impetuosa)
Non è vero!

© The Tiffen Company, 2000

Kodak
LICENSED PRODUCT

*Sentivo del tuo begin occin
ai piedi ti starei
e, pregando a ginocchi,
come si prega Iddio, ti adorerei!...
(si inginocchia baciandole la veste, poszla, con immenso trasporto)
...e una lunga carezza...
una ebbrezza infinita...
eterna giovinezza
sarà la nostra vita!...*

WALLY
(cupa)
Suvvia... Ti leva!... A che pregar?... Non t'amo.
(dopo un momento di silenzio e di riflessione)
È ver!... Giuseppe... io l'amo.

LA WALLY

DI W. DE HILLERN

RIDUZIONE DRAMMATICA

in 4 atti

MUSICA

di

A. CATALANI

DI
LILLICA



EDIZIONI RICORDI

(Printed in Italy)
(Imprimé en Italie)

LA WALLY

DI W. DE HILLERN

RIDUZIONE DRAMMATICA IN QUATTRO ATTI

DI

LUIGI ILLICA

MUSICA DI

ALFREDO CATALANI



Proprietà per tutti i paesi. — Deposto a norma dei trattati internazionali.
Tutti i diritti di esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione e trascrizione
sono riservati.

G. RICORDI E C.

EDITORI-STAMPATORI

MILANO - ROMA - NAPOLI - PALERMO - LONDRA
LIPSIA - BUENOS-AIRES

PARIS - SOC. ANON. DES ÉDITIONS RICORDI
NEW-YORK - G. RICORDI & C., INC.

LC 26626

1081

PERSONAGGI

Proprietà degli Editori per tutti i paesi.
Deposta a norma dei trattati internazionali.
Tutti i diritti di esecuzione, rappresentazione, riproduzione,
traduzione e trascrizione sono riservati.

G. RICORDI & C., editori di musica in Milano, hanno acquistato la proprietà esclusiva del diritto di stampa e vendita del presente melodramma, e a termini della legge sui diritti d'autore, diffidano qualsiasi editore o libraio, o rivenditore, di astenersi tanto dal ristampare il melodramma stesso, sia nella sua integrità, sia in forma di riassunto o di descrizione, ecc., quanto dal vendere copie di edizioni comunque contraffatte, riservandosi ogni più lata azione a tutela della loro proprietà.

WALLY	Soprano
STROMMINGER, suo padre . . .	Basso
AFRA	Mezzo-Soprano
WALTER, suonatore di cetra. . .	Soprano leggero
GIUSEPPE HAGENBACH di Sölden .	Tenore
VINCENZO GELLNER dell' Hochstoff .	Baritono
IL PEDONE di Schnals	Basso

CORI

Alpigiani - Paesani - Borghesi - Vecchie
Contadini - Cacciatori - Giovinotti - Fanciulle
di Sölden e dell' Hochstoff.

COMPARSE

Suonatori ambulanti - Contadini
Cacciatori di Sölden e dell' Hochstoff.

DANZE DI FANCIULLE E CACCIATORI.

Alto Tirolo. — Epoca 1800 circa.

ATTO PRIMO

Il Paesaggio: L' Hochstoff. — Largo piazzale ingombro da tavole. — A sinistra la casa dello Stromminger; a destra l'alpestre paesaggio sparso di case e di pini. — Nel fondo le altre case dell'Hochstoff in mezzo alle quali serpeggiando passa la strada; poi, più alto, un ponte che unisce due rupi gigantesche dominanti l'abisso profondo dove scorre l'Ache. — A capo del ponte un grande Crocifisso dinanzi al quale pende una lampada. — Un sentiero tortuoso, per curve ora dolci, ora aspre, tracciato fra i massi che lo frastagliano, sale alto, ora scomparso, ora apparso improvvisamente, e si smarrisce fra le ardite inegualianze del paesaggio. — Nell'ultimo fondo le altissime vette del Murzoll e del Similaun coperte di neve. — È il vespro.

Lo Stromminger festeggia il suo settantesimo anno; beve in mezzo ad Alpigiani, Cacciatori, Pastori e Contadini suoi ospiti. — Tavole imbandite, sparse pel piazzale. — Nel fondo un bersaglio; Vincenzo Gellner lo abbatté in onore dello Stromminger con un ardito colpo di carabina. — Nel fondo del piazzale danzano allegramente Fanciulle e Cacciatori. — Gruppi di Contadine stanno loro intorno. — Lo Stromminger, all'alzarsi della tela, è seduto; egli è allegro e un po' alticcio.

(all'ardito colpo di Vincenzo Gellner)

STROMMINGER

(si leva dalla sua poltrona e corre a lui abbracciandolo)

Bravo, mio Gellner!...

ALCUNI

(sentenziando)

Bel colpo davvero!...

STROMMINGER

(ironico)

Ho inteso dir che a Sölden v'abbia un tale
che si vanta il più destro cacciatore
e sdegna alter...

(indica sorridendo il bersaglio atterrato da Gellner)

que' facili bersagli!...

Wally sola

(guardando giù pel sentiero pel quale Giuseppe è disceso)

Ecco, già più nol vedo! L'ha sommerso
la densa nebbia come onda del mare.

GIUSEPPE

(dal fondo del sentiero)

Wally!

WALLY

(con gioia)

Mi chiama!...

(sporgendosi dal sentiero, forte)

T'odo!

GIUSEPPE

Il sentiero è scomparso...

WALLY

Ohimè!

GIUSEPPE

Fa core!...

Discendi per le roccie e...

(lontano, di sotto, grida atterrito)

La valanga!

(Odesi lo schianto terribile della valanga. — L'urto è così forte che la Wally è violentemente gittata a terra — in quello spavento un grido straziante esce dal suo petto. — Subito dopo un profondo silenzio. — La Wally si trascina fino al ciglio del precipizio formato dalla valanga — e un grido nuovo d'orrore viene strappato a lei dallo spettacolo che si offre ai di lei sguardi. — Protesa col busto fuori — essa guarda con occhi vitrei — e colla voce alterata chiama)

WALLY

Giuseppe!...

(le risponde il silenzio)

M'odi?... Giuseppe!...

Rispondi!...

(con voce piena di lagrime)

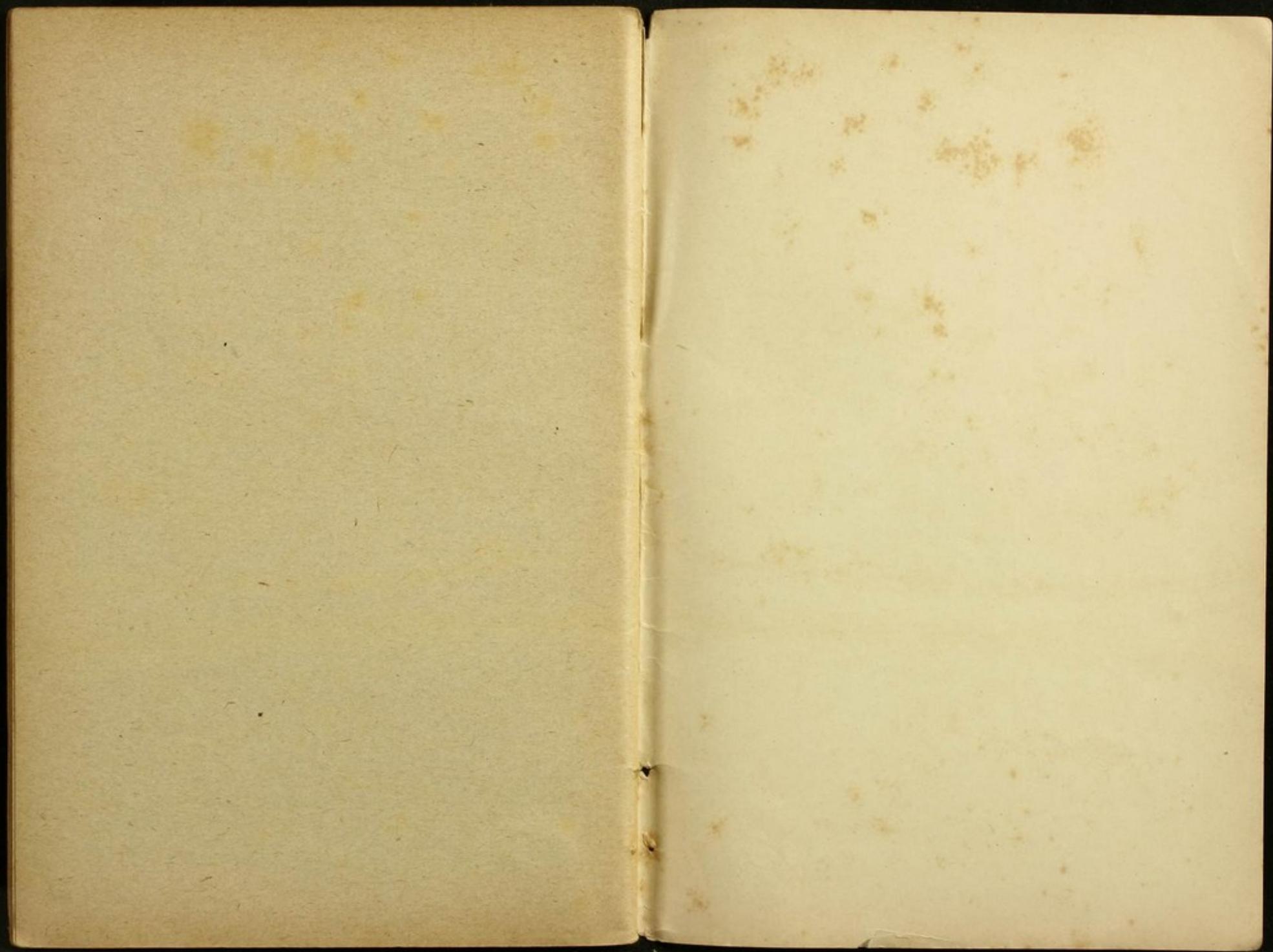
Cupo silenzio!... La morte è laggiù!...

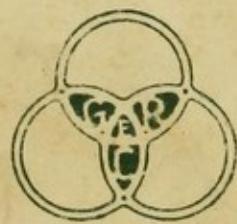
(Nasconde raccapricciata il volto nelle mani, e rimane così come impetrata. — Quando toglie dal volto le mani — il suo volto è livido — gli occhi larghi che guardano stranamente — si leva ritta sul precipizio, e stendendo con esaltazione le braccia):

O neve — o candido destino mio,
ecco la sposa di Giuseppe! — Il bianco
velo nuzial tu sei della Wally.
Anima cara, le tue braccia stendimi!

(e si getta nel precipizio, larghe le braccia come stese ad un supremo abbraccio).







Prezzo Lire 3.-
aumento compreso